Istituto Comprensivo "Padre R. Baranzano"
13037 SERRAVALLE SESIA (VC) P.zza I Maggio, 2
Indirizzo di PEC: VCIC81300L@pec.istruzione.it, E mail: VCIC81300L@istruzione.it
sito: www.icserravalle.edu.it
Tel +39 0163 450106 C.F. 91011950028

ISTITUTO COMPRENSIVO - "PADRE R. BARANZANO"-SERRAVALLE SESIA
Prot. 0007667 del 26/10/2026
IV-1 (Uscita)

Serravalle Sesia, data del protocollo

All'albo online
Al personale docente e ATA
Al sito web
All'Amministrazione trasparente

OGGETTO: **atto d'indirizzo del dirigente scolastico per l'aggiornamento annuale del PTOF relativo al triennio 2025-2028 *ex* articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: *Legge*) recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

PRESO ATTO che l'articolo 1 della già menzionata Legge, ai commi 12-17, prevede che:

1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);

2) il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;

3) il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;

4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;

5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

VISTE le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

VISTO il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 *Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente* in vigore dal 14 gennaio 2021;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento;*

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;*

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 29 ottobre 2025, prot. n. 66850, avente a oggetto *SNV - Indicazioni operative per la predisposizione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2025-2028 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Rendicontazione Sociale);*

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati;*
VISTA la Legge n. 22 del 19 febbraio 2025, concernente lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali;
VISTO il D.M. n. 166 del 9 agosto 2025, recante le *Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle scuole*;
VISTO il D.M. n. 47 del 12 marzo 2025 di adozione del Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici;
VISTO il D.I. n. 2276 del 31 luglio 2025 concernente la definizione degli obiettivi per la valutazione dei risultati dei Dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2025/2026;
VISTO il DPR n. 134 dell'8 agosto 2025 che dispone l'inserimento nel PTOF delle attività di cittadinanza attiva e solidale;
VISTE le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione di cui al D.M. n. 221/2025;
VISTO l'atto d'indirizzo prot. 8767 del 5/11/2025 per la predisposizione del PTOF 2025/28;
CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con la previsione di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti nonché di gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate;
CONSIDERATA altresì la necessità di implementare il PTOF con le attività di promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione;
CONSIDERATA altresì la necessità di prevedere l'attuazione della legge n. 70/2024 e percorsi formativi personalizzati;
TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO
per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi, ivi compresi quelli eventualmente ridefiniti in coerenza con l'autovalutazione effettuata nelle aree degli *Esiti* del RAV e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano. Dovrà essere valorizzato quanto già positivamente sperimentato negli scorsi anni scolastici, tenendo conto di quanto qui di seguito indicato.

Le proposte e i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano sono nella definizione: "UNA SCUOLA DI TUTTI E DI CIASCUNO". Questa è considerata la Mission della scuola, attorno a cui il PTOF deve "ruotare": promuovere un apprendimento attivo in cui l'alunno sia protagonista, favorendo l'acquisizione di competenze chiave per l'apprendimento permanente. Ciò si dovrà necessariamente realizzare nella

costruzione di un ambiente accogliente che favorisca lo star bene a scuola, con particolare attenzione alla classe come gruppo che coopera e che sa gestire i conflitti.

Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti, che necessitano di miglioramento; sarà pertanto fondamentale porre attenzione alla verticalizzazione del curricolo e all'armonizzazione delle attività valutative, stabilendo prove di verifica parallele e prove di verifica delle competenze in uscita e in ingresso nelle classi ponte. Sarà altresì prioritario attivare percorsi formativi ai fini di migliorare gli esiti di apprendimento degli alunni, organizzando e monitorando attentamente i percorsi di recupero.

Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'articolo 1 della Legge:

Commi 1-4 *(finalità della legge e compiti delle scuole):*

Il Collegio dovrà garantire il pieno esercizio del diritto al successo formativo di ogni discente e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali e ai bisogni formativi, secondo principi di equità e di pari opportunità. A tal fine si dovranno attivare interventi educativo-didattici finalizzati:
- all'inclusione e all'accoglienza, prevenendo fenomeni di disaffezione verso lo studio, di abbandono e di dispersione scolastica;
- all'innalzamento in tutte le alunne e gli alunni del livello di padronanza delle competenze di base;
- al potenziamento dei percorsi didattici personalizzati, mirati al recupero, al rinforzo e all'approfondimento degli apprendimenti.

L'attività educativa e didattica, così come articolata nel PTOF, dovrà essere coerente con le finalità istituzionali della scuola dell'autonomia, di cui all'articolo 1 comma 7 della legge 107/2015:
a) innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle alunne e degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
b) contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali;
c) prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
d) realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
e) garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

L'attività educativa e didattica, così come articolata nel PTOF, dovrà essere coerente, per il I ciclo, con il Profilo in uscita, con gli obiettivi di apprendimento e con i traguardi di competenza, come precisato nelle Nuove Indicazioni Nazionali, DM 221/2025 (per la scuola dell'infanzia, le classi prime della scuola primaria e secondaria di primo grado e per l'insegnamento del LEL) e nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione, DM 254/2012, per le altre classi.

L'ampliamento dell'attività educativa e didattica terrà conto delle seguenti priorità:
- proposta di attività laboratoriali e sportive (teatrali, musicali, ecc, anche in collaborazione con le realtà del territorio);
- approfondimento della lingua inglese (con risorse interne e/o esterne);
- approfondimento della cultura digitale e dell'utilizzo consapevole degli strumenti tecnologici;
- approfondimento delle discipline STEM.

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:
- innalzare in tutte le alunne e gli alunni il livello di padronanza delle competenze di base;

- potenziare percorsi didattici personalizzati attraverso la progettazione di interventi differenziati mirati al recupero, al rinforzo e al potenziamento degli apprendimenti, al fine di diminuire il numero di non ammissioni alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado;
- utilizzare una didattica innovativa, laboratoriale ed "orientativa" che, attraverso i saperi disciplinari, promuova l'utilizzo delle competenze trasversali e di cittadinanza, sviluppando nell'alunno la capacità di " auto-orientarsi" sia durante il percorso di studi, sia nel momento della scelta del percorso futuro;
- mantenere la qualità e la sistematicità della comunicazione e della condivisione, con alunni e famiglie, in ordine alla progressione dei risultati conseguiti in corso d'anno, in rapporto agli obiettivi/competenze da perseguire;
- sviluppare con i genitori e con gli alunni un confronto attento e rispettoso, che sia in grado di attenuare eventuali conflittualità e di favorire il coinvolgimento consapevole dei genitori nella gestione delle varie situazioni formative, come momento essenziale per rilanciare il patto di corresponsabilità educativa;
- promuovere un clima di lavoro rispettoso, la promozione di un dialogo costruttivo, la risoluzione mediata dei conflitti che dovranno essere assolutamente perseguiti a tutti i livelli di relazione tra alunni e personale della scuola;
- favorire momenti di confronto collegiale sulle criticità e aderire a percorsi di formazione utili per una conduzione efficace della classe e per il miglioramento del proprio stile di comunicazione;
- elaborare un piano di formazione/aggiornamento dei docenti/ATA, volto ad arricchirne le competenze professionali e a sostenere i processi di innovazione.

Commi 5-7 e 14 *(fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari):*

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che in tutti i plessi è presente una connessione Internet WiFi o via cavo. Grazie ai fondi ministeriali, all'assegnazione di fondi derivanti dai PON e dai progetti PNRR, l'Istituto ha acquisito attrezzature informatiche. Le LIM / i monitor interattivi sono ormai presenti in tutte le classi di ciascun plesso di scuola primaria e secondaria. Vi sono anche alcune aule speciali (informatica, scienze, biblioteca). L'Istituto ha allestito un atelier creativo presso la scuola secondaria di Serravalle Sesia e una Biblioteca Scolastica Innovativa presso la scuola primaria di Valduggia. In tutti i plessi della scuola dell'infanzia dell'Istituto sono stati realizzati ambienti didattici innovativi.
Tali infrastrutture/attrezzature dovranno essere utilizzate per il potenziamento della didattica e per l'attivazione di particolari modalità innovative, al fine di perseguire il miglioramento degli esiti degli alunni e delle alunne.
L'animatore digitale e il team per l'innovazione digitale dovranno agevolare lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni, anche tramite l'organizzazione della formazione del personale docente coinvolto nella digitalizzazione e per mezzo di accordi di rete con altre scuole.
Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento avrà come punto di riferimento iniziale l'organico già assegnato per l'a.s. 2026/27; per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, tra cui progetti di valorizzazione del territorio, ampliamento del tempo scuola, sdoppiamento pluriclassi, corsi di alfabetizzazione per la lingua italiana per alunni provenienti da contesti migratori, laboratori di espressione creativa, nonché per compiti di coordinamento e organizzazione, avendo cura di lasciare una quota parte per la copertura delle supplenze fino a 10 giorni.
Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento, si terrà conto della necessità di rafforzare l'apprendimento di tutti e di ciascuno nel rispetto degli stili e dei ritmi individuali, attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche individualizzate e personalizzate. Per la progettazione delle

attività si terranno in considerazione i risultati delle rilevazioni INVALSI, relative alla serie storica disponibile, e i monitoraggi interni annuali.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del referente di plesso e quella del coordinatore di classe.
Dovrà essere prevista l'istituzione di commissioni per la revisione del curricolo e per la continuità tra i diversi ordini di scuole, nonché figure di riferimento per l'orientamento, l'educazione salute, il contrasto al bullismo e al cyberbullismo, l'accoglienza e l'inclusione, la promozione della digitalizzazione.
Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno per il triennio di riferimento avrà come punto di riferimento iniziale l'organico già assegnato per l'a.s. 2025/26.
L'organico della Segreteria è composto da n. 4 Assistenti Amministrativi, coordinati da n. 1 DSGA. Compito della Segreteria è sostenere la realizzazione delle diverse attività funzionali alla realizzazione del PTOF, in uno spirito di collaborazione con i docenti, secondo compiti e mansioni definite. Il DSGA sovraintende con autonomia operativa ai servizi generali e amministrativo-contabili dell'Istituzione Scolastica.
Riveste importanza per l'Istituto il lavoro dei Collaboratori scolastici che fanno parte della "comunità educante e democratica" descritta nell'art. 32 del CCNL 2019-2021. I loro compiti (di sorveglianza, di accoglienza, di pulizia degli spazi, di cura e di igiene della persona) risultano fondamentali per creare un clima sereno in un contesto pulito e piacevole.

La pianificazione organizzativa-gestionale-amministrativa infine sarà improntata:
- al miglioramento dei processi di dematerializzazione;
- alla promozione del benessere organizzativo;
- alla valorizzazione delle risorse umane cui vengono delegati compiti, funzioni e relative responsabilità;
- alla cura delle relazioni scuola/famiglia, docenti/Dirigente, Dirigente/famiglie, alunni/docenti, docenti/personale ATA, RSU/ Dirigente, figure di sistema/Dirigente ecc., tale da favorire un processo di appartenenza e di maggiore condivisione delle scelte, propri di una comunità educante;
- all'attivazione, nel rispetto della normativa vigente, di appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nei limiti delle risorse disponibili e secondo quanto disposto dal decreto legislativo n. 81/2008;
- a una progettazione organizzativo-didattica che favorisca l'adesione ad accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici, di cui all'art. 7 del DPR 275/99;
- alla promozione, nell'ambito di intervento delle relazioni interne ed esterne, di tutte le iniziative che riguardano la comunicazione pubblica, ossia l'insieme delle attività rivolte a rendere visibili le azioni sviluppate dall'Istituto.

Commi 10 e 12 *(iniziative di formazione rivolte agli alunni per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti):*

Si dovrà prevedere l'organizzazione di corsi rivolti agli alunni della Scuola secondaria di primo grado per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, nonché corsi di formazione, oltre che in materia di sicurezza, anche in tema di didattica digitale, sperimentale e inclusiva, per il personale docente; il Piano prevederà, altresì, formazione per il personale ATA in materia di contratti, procedure amministrativo-contabili e controlli, gestione delle relazioni interne ed esterne, coordinamento del personale (profilo A.A.), accoglienza e vigilanza, assistenza agli alunni con disabilità (Profilo C.S.).

Commi 15-16 *(educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere)*:

Dovranno essere previste iniziative destinate a promuovere l'educazione alla convivenza civile, al rispetto reciproco e delle opinioni altrui, nonché a prevenire la violenza, ogni forma di abuso, discriminazione e bullismo.

Comma 20 *(insegnamento della lingua inglese, della musica e dell'educazione motoria nella Scuola primaria)*:

Dovranno essere rafforzate le attività di potenziamento della lingua inglese, della musica e dell'educazione motoria, con l'ausilio dei docenti dell'organico dell'autonomia.

Commi 28-29 e 31-32 (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni provenienti da contesti migratori*), con particolare riguardo alle Linee Guida per l'orientamento di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328:

Dovranno essere organizzate attività mirate a potenziare le eccellenze e a sviluppare le competenze, in collaborazione con le associazioni locali.

Per ciò che riguarda l'inclusione scolastica e la predisposizione del Piano annuale dell'inclusione di cui all'art. 8 del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66, dovranno essere definite le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compreso l'utilizzo complessivo delle misure di sostegno sulla base dei singoli PEI di ogni alunna o alunno e, nel rispetto del principio di accomodamento ragionevole, per il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

La scuola intende rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti convolti. A tal fine, fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione e la mobilità studentesca internazionale. Promuove attività formative per il personale sull'internazionalizzazione della scuola.

I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti potranno essere inseriti nel Piano.

I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento dovranno fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

Per l'insegnamento dell'educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, il curricolo di istituto dovrà essere integrato dalla sicurezza stradale introdotta dalla Legge 25 novembre 2024, n. 177, dall'educazione finanziaria introdotta dall'art. 25

della Legge 5 marzo 2024, n. 21 e dalle conoscenze di base in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro introdotte dalla Legge 17 febbraio 2025, n. 21.

Per ciò che concerne la programmazione di attività, anche di carattere formativo, e l'uso di strumenti di Intelligenza Artificiale (IA), in coerenza con le Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle scuole di cui al D.M. n. 166 del 9 agosto 2025, e con il Regolamento d'Istituto, i docenti possono utilizzare strumenti di IA come supporto alla progettazione didattica, alla personalizzazione degli apprendimenti e alla creazione di materiali educativi, per analisi formative e valutative, purché sotto supervisione umana, per attività di didattica innovativa, evitando la delega automatizzata della valutazione o della relazione educativa. Non deve essere necessaria alcuna iscrizione, da parte degli alunni, a piattaforme di IA per usufruire di contenuti generati dal docente con il supporto di piattaforme IA. Gli alunni possono usare strumenti di IA solo per scopi educativi, sotto la guida e la supervisione del docente, in attività approvate e dichiarate e nel rispetto delle regole di trasparenza e citazione.

Per ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le *Linee di Orientamento* di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18. Sarà previsto, inoltre, uno sportello psicologico per alunni della scuola secondaria, docenti e famiglie, in collaborazione con i servizi sociali e il Comune di Serravalle.

Particolare attenzione andrà riservata al collegamento fra il PTOF e la promozione dell'autonomia didattica attraverso l'innovazione didattico-metodologica e organizzativa e la previsione di forme di flessibilità didattica e organizzativa.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, dovranno essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, ossia espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, ossia fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della commissione a ciò designata, per essere portata all'esame del collegio stesso e alla successiva approvazione da parte del Consiglio di istituto.

Il presente atto è pubblicato all'Albo.

La DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Paola Vicario

(Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)